

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 46

L'anno duemilaventidue, il giorno 27 del mese di dicembre alle ore 11,00 si è riunito, a seguito di convocazione del 23 dicembre, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

dott. Carmine Cillis Presidente
dott. Luigi Maida Componente
dott. Mario Sabbatelli Componente

per esaminare il bilancio di previsione 2023 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 97 del 15/12/2022 ed esprimere il proprio parere ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio.

I documenti previsionali ricevuti dal Collegio, oggetto di disamina, e sui quali il Collegio si esprime, sono di seguito indicati:

- Preventivo Economico anno 2023, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- Relazione al Preventivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- Il Budget Economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
- Il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il d.p.c.m. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- Il preventivo annuale della Camera è accompagnato dal preventivo economico dell'Azienda Speciale Camerale, nelle risultanze approvate dal Consiglio di Amministrazione e verificate dal Collegio dei revisori. Si è altresì presa visione della Relazione Previsionale e Programmatica 2023 approvata con deliberazione di Consiglio n. 19 del 30/11/2022.

In via preliminare, il Collegio ha accertato che lo schema di bilancio è strutturato nella forma indicata nell'allegato A del Regolamento Contabile delle Camere di Commercio emanato con D.P.R. 2/11/2005, n. 254, nonché sulla base degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con le circolari n. 3612/C del 26/07/2007 e n. 3622/C del 5/2/2009 e successive integrazioni.

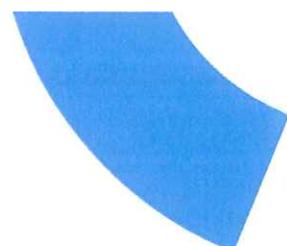
Nella predisposizione del bilancio 2023 in esame si è tenuto conto anche delle disposizioni emanate con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27/03/2013 - in attuazione dell'art. 16 del D.L.vo n. 91 del 31/05/2011 - in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, d'intesa col Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota n. 148123 del 12/09/2013, ha fornito omogenee indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa.



Risultano, inoltre, rispettati lo Statuto ed il Regolamento camerale vigente. Nel preventivo 2022, il Collegio ha accertato che, in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento vigenti, per un totale stimato pari a € 208.395,00, da versare al Bilancio dello Stato sulla base di quanto disposto dalla legge di bilancio 160/2019 che ha abrogato gli articoli precedenti in materia di consumi intermedi (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228, c.d. legge di stabilità 2013) stabilendo il versamento di quanto pagato al 2018 aumentato del 10%. Tale importo è stato accantonato prudenzialmente in attesa di conoscere i provvedimenti che saranno presi dal governo in attuazione della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato la illegittimità di alcune norme che obbligavano le Camere di Commercio a versare tali somme al bilancio dello Stato.

Il documento contabile in esame, redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, riporta i valori aggregati di bilancio 2023 comparati con quelli di preconsuntivo 2022 ricavati dalle scritture contabili. Essi possono così riassumersi:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti	-	
1) Diritto annuale	7.107.736,74	6.052.343,35
2) Diritti di segreteria	2.123.103,00	2.132.725,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	247.187,25	40.480,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	521.000,00	539.000,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	9.999.026,99	8.764.548,35
B) Oneri correnti	-	
6) Personale	2.577.365,75	2.711.642,21
7) Funzionamento	2.640.723,65	2.661.312,95
8) Interventi economici	1.931.678,60	832.318,44
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.654.840,93	2.398.859,48
Totale Oneri correnti (B)	9.804.608,93	8.604.133,08
Risultato della gestione corrente (a-b)	194.418,06	160.415,27
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	11.000,00	10.000,00
11) Oneri finanziari	194.063,16	170.415,27



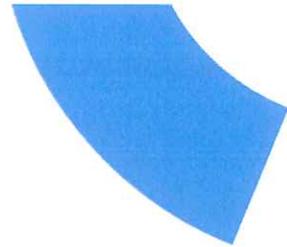
Risultato della gestione finanziaria	-183.063,16	-160.415,27
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	1.047.312,99	0,00
13) Oneri straordinari	195.511,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria	851.801,99	0,00
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	863.156,89	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	89.642,86	130.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00	25.000,00
totale Investimenti (E+F+G)	99.642,86	155.000,00

La relazione al preventivo, così come risulta dalla delibera di Giunta sopra citata relativa alla predisposizione del Preventivo 2023, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

ESAME DI ALCUNE VOCI DEL BILANCIO

Il preventivo annuale è formulato in coerenza con le strategie delineate dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005, attuativa per l'anno 2022 del Programma pluriennale approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15 del 9/12/2021, e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al Preventivo precedente.

Al riguardo preliminarmente, va evidenziato che nell'elaborazione del programma di attività per il 2023 hanno influito la stima dei diritti di segreteria e del diritto annuale. Nello specifico, è necessario far riferimento alle disposizioni normative che nel periodo 2017-2019 hanno determinato una modifica nella definizione delle poste del diritto: da un lato l'art. 28, comma 10, del D.L. 90/2014 che ha disposto la riduzione del 50% rispetto al diritto annuale 2014. Inoltre al 31/12 scade il triennio 2020-22 durante il quale il Decreto del Mi.S.E. del 12 marzo 2020 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i., la maggiorazione del 20% del diritto annuale destinata alla realizzazione dei progetti specifici a favore delle imprese. Pertanto i ricavi sono stati calcolati al netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale a seguito della conclusione della fase progettuale 2020-2022 ed in attesa di un nuovo decreto ministeriale di autorizzazione dell'aumento del 20% per gli anni 2023-2025 da destinare alla realizzazione di progetti strategici per il territorio.



Proventi correnti

Lo stanziamento per il diritto annuale è stato formulato secondo logiche prudenziali, sulla base dell'andamento del 2022, tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014 (art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114).

Le principali risorse economiche derivano dal Diritto Annuale e dai diritti di segreteria previsti, rispettivamente, nell'ammontare di **€ 6.052.343,35** ed **€ 2.132.725,00**.

L'importo del diritto annuale tiene conto della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, ma non dell'aumento del 20% per i progetti finalizzati in mancanza del decreto autorizzativo.

L'importo per il diritti di segreteria è stato stimato tenendo conto dell'andamento di quanto verificato alla luce del preconsuntivo 2022.

Nella voce "contributi, trasferimenti da rimborsi e recuperi", pari ad **€ 40.480,00**, proviene nello specifico:

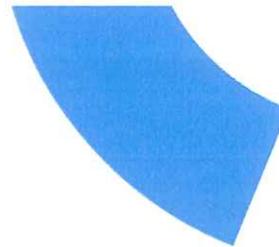
da incassi relativi alla realizzazione dei progetti del fondo di perequazione per i € 31.280,00 di seguito elencati:

Contributi f.do progetto transizione energetica	5.000,00
Contributo f.do perequativo orientamento giovani	10.200,00
Contributo f.do perequativo internazionalizzazione	7.400,00
Contributo f.do perequativo turismo regionale	4.000,00
Contributo f.do perequativo infrastrutture	4.680,00
Totale	31.280,00

A tale importo vanno ad aggiungersi contributi per rimborsi vari per **€ 4.200,00** riferiti a rimborsi vari ed **€ 5.000,00** quale quota di competenza 2023, del contributo in conto investimenti ricevuto dalla Regione Puglia per la costruzione della nuova sede camerale da distribuire in base alla durata media utile dello stabile.

Nella voce "proventi da gestione di beni e servizi", pari ad **€ 539.000,00**, si rilevano in particolare i proventi derivanti dal fitto dei locali alla ASL, alla Società di servizi dell'Asl Sanità Service di Foggia nonché dal fitto dei locali relativi al Bar Society.

Le competenze al personale, pari ad **€ 2.711.642,21**, riguardano il totale degli emolumenti e delle indennità, comprensive degli oneri sociali, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto. Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Funzioni locali. L'incremento rispetto al preconsuntivo 2022 tiene conto degli incrementi introdotti dal nuovo CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022 che impattano sulle varie voci di spesa relative al personale (stipendi tabellari, ricalcolo fondo del personale, l'indicizzazione al tasso di inflazione per gli accantonamenti al tfr) oltre che dell'assunzione di n. 8 nuove unità.



VOCI DI SPESA PERSONALE:

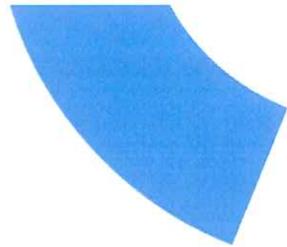
- retribuzione ordinaria: € 1.360.064,59
- retribuzione straordinaria: € 50.538,09
- retribuzione accessoria: € 383.114,40
- retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti: € 120.000,00
- fondo per le posizioni organizzative: € 100.000,00

Completano il quadro complessivo la sezione degli oneri sociali per € **493.025,08**, l'accantonamento al TFR e IFS pari a € **136.500,00**. Tali costi, ai fini della predisposizione del preventivo economico 2023, sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzionali istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura, gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio.

L'importo complessivo della voce, tiene conto altresì delle somme (€ **6.000,00**) stabilite pro quota per il personale del sistema camerale distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, di quelle per gli oneri relativi all'organizzazione e alla responsabilità della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché agli accertamenti disposti dal medico competente (€ **22.000,00**), per interventi assistenziali a favore del personale (€ **10.400,00**) e per oneri per concorsi da espletare (€ **30.000,00**) per un totale complessivo pari ad € **68.400,00**.

Per quanto riguarda la categoria dei costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata per un ammontare complessivo pari a € **2.661.312,95**. Nello specifico la previsione delle spese di funzionamento per le prestazioni di servizi, risultano pari ad € **1.273.351,00** e sono di seguito riportate:

Conto	Descrizione	Preventivo anno 2023
325000	oneri telefonici	6.000,00
325002	acqua ed energia elettrica	96.000,00
325006	oneri riscald.to e condizionamento	25.000,00
325007	oneri energia elettrica oltre limite	170.000,00
325008	oneri gas oltre limite	20.000,00
325010	oneri pulizia locali	96.000,00
325013	oneri per servizi di vigilanza	15.000,00
325020	oneri per manutenzione ordinaria	80.000,00
325025	oneri per servizio di reception	96.600,00
325030	oneri per assicurazioni	40.000,00
325042	oneri per servizio di conciliazione	17.000,00
325043	oneri legali	30.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	366.637,00
325051	Oneri di Rappresentanza	185,00
325053	Oneri postali e di Recapito	20.500,00



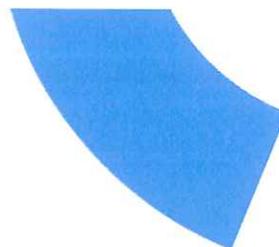
325056	spese per la riscossione di entrate	55.000,00
325058	oneri per mezzi omologati N1 "uso promiscuo"	1.500,00
325061	oneri di pubblicità	1.979,00
325066	oneri per facchinaggio	15.000,00
325068	oneri vari di funzionamento	32.200,00
325078	oneri per tenuta conto corrente bancario	18.000,00
325080	spese per la formazione del personale	28.000,00
325081	buoni pasto	28.000,00
325082	rimborsi spese per missioni	6.750,00
325083	rimborsi spese Servizio Ufficio Metrico	8.000,00
	Totale Prestazione servizi	1.273.351,00

Tali importi risultano determinati tenendo conto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, che pertanto risultano rispettati. Si è verificata altresì la voce oneri diversi di gestione, risultante pari complessivamente ad € **769.560,95**, e concerne oneri per acquisto di materiale di consumo per i vari uffici dell'Ente; oneri fiscali previsti sulla base dell'andamento gestionale in corso, relativi tanto all'attività istituzionale dell'Ente quanto a quella commerciale, quali:

- I.R.A.P: determinata nel suo ammontare sulla base delle spese previste il personale e gli organi istituzionali;
- I.Re.S.: calcolata sui presunti redditi di fabbricati, redditi di capitale e redditi prodotti dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente;
- I.M.U.: calcolata in base alle aliquote e agevolazioni vigenti e con rinvio alla esatta quantificazione dell'imposta dovuta per il nuovo fabbricato, nelle more dell'esito della richiesta di Unioncamere al Governo per l'esonero degli immobili delle Camere di commercio, come avviene per gli altri enti pubblici.
- Imposta di smaltimento rifiuti e servizi comunali calcolata presuntivamente sui dati vigenti;
- Ritenute fiscali su interessi bancari;
- Altre imposte e tasse (imposta sostitutiva TFR, ecc.);
- Oneri derivanti dalle misure di contenimento delle spese previste dalla normativa vigente;
- Oneri per l'acquisto di business key;
- Rimborsi spese servizio dell'Ufficio Metrico.

Si rilevano altresì le previsioni delle quote associative agli organismi del sistema camerale, di importo totale pari ad € **404.000,00** stimate sulla base delle aliquote e delle modalità di calcolo note alla data di redazione del presente documento, si riferiscono nello specifico a:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. (€ **133.000,00**);
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. (€ **136.000,00**);
- Fondo di perequazione (€ **134.000,00**);



Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni (€ 1.000,00)

Ed infine, si rileva la spesa complessiva per gli Organi istituzionali dell'Ente pari ad € **187.500,00** - quantificata sulla base della spesa storica sostenuta tenuto conto che l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi dei predetti enti. Successivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022 sono stati stabiliti i criteri per l'erogazione dei compensi spettanti ai componenti degli organi delle camere di commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993. In attesa di una esatta determinazione degli importi da attribuire per la Camera di Commercio di Foggia, si è fatto riferimento alla spesa media relativa agli anni 2013-2014.

Lo stanziamento per le iniziative di promozione ed informazione economica risulta pari ad € **832.318,44**. Tale importo comprende le iniziative in dettaglio indicate:

	2023
Fondi di perequazione	31.280,00
Quote Associative	92.000,00
Potenziamento delle attività della Borsa Merci	40.000,00
Progetto Organismo composizione crisi	15.000,00
Progetto Centenario CCIAA Foggia	10.000,00
Contributo Cesan	434.360,65
Altre Iniziative Promozionali	209.677,79
TOTALE COMPLESSIVO INIZIATIVE	832.318,44

Il Collegio prende atto, altresì, che la previsione comprende uno stanziamento complessivo pari a € **434.360,65** per contributi all'Azienda speciali Cesan.

Ammortamenti e accantonamenti € 2.398.859,48

La voce comprende le quote di ammortamento dei beni ad utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Nello specifico:

- ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali (€ **553.236,75**);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ **1.845.622,73**).

Gestione finanziaria

Gli oneri da gestione finanziaria sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo con la Banca Monte Paschi di Siena per finanziare le spese necessarie alla costruzione della "Cittadella dell'Economia" ammontanti a complessivi € **166.915,27** ed € **3.500,00** per spese varie legate all'utilizzo della tecnologia Pos.



Piano degli investimenti

Nell'esercizio 2023, la Camera prevede di dare esecuzione ad interventi per un ammontare totale pari ad € 155.000,00 così composto:

1) Immobilizzazioni materiali:	€ 30.000,00
- Fabbricati	€ 30.000,00
per lavori di manutenzione straordinaria relativi ai fabbricati camerali ;	
- Attrezzature e arredi	€ 100.000,00
2) Immobilizzazioni finanziarie:	€ 25.000 ,00
TOTALE INVESTIMENTI:	€ 155.000,00

Flussi Finanziari

Con riferimento alla previsione dei flussi finanziari per l'anno 2023, i relativi prospetti contabili riportano una previsione di entrata pari ad € 8.650.000,00 e una previsione di spesa complessiva di uscite pari ad € 8.385.932,42. La differenza, pari ad € 264.067,58, con le disponibilità liquide dell'Ente ad inizio anno, dal momento che non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui formano un saldo positivo di cassa come dal seguente prospetto:

Saldo iniziale previsto di cassa al 01/1/2023:	€	7.000.000,00
Totale Uscite previste 2023	- €	8.385.932,42
Totale Entrate previste 2023	+ €	8.650.000,00
Saldo positivo di cassa	€	7.264.067,58

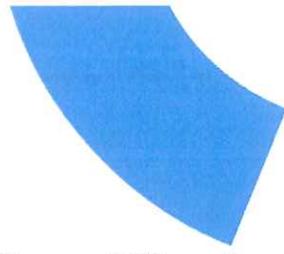
Relativamente ai preventivi economici per l'anno 2023 dell'Azienda speciale CESAN, il Collegio ha preso visione dei Verbali dei Revisori e dei relativi dati di bilancio approvati dai rispettivi Consigli.

Nello specifico il Collegio dei revisori del Cesan con verbale n. 7 del 21/12/2022 relativo all'approvazione del preventivo economico 2023 ha espresso parere favorevole sul preventivo approvato dal CdA data 15 dicembre 2022.

Alla luce di quanto su esposto, nel ritenere valida la programmazione della Camera di Commercio per l'esercizio 2023 suggerisce all'organo competente di proseguire nel lavoro di monitoraggio delle spese.

In relazione a tutto quanto fin qui esposto, questo Collegio, per quanto di sua competenza, esamina le singole poste del bilancio Preventivo 2023 unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto della Relazione predisposta dalla Giunta con la richiamata delibera n. 97 del 15/12/2021:

- ritiene il documento in esame rispettoso dei criteri tecnico-contabili, tenuto conto del riscontrato profilo di attendibilità delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti;



- considera, altresì, i prospetti redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013, conformi ai criteri indicati nella nota Mi.S.E. n. 148123 del 12.09.2013 ai fini della riclassificazione del documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005.

Per quanto sopra esposto verificato e tenuto conto di quanto innanzi descritto, il Collegio esprime:

parere favorevole

ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Camerale.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti

Dott. Luigi Maida

Dott. Mario Sabbatelli

Il Presidente

Dott. Carmine Cillis